



INCONTRO CON IL NUOVO DIRETTORE

Il 30 ottobre si è tenuto l'incontro di presentazione del nuovo Direttore dell'INL, dott. Leonardo Alestra.

In apertura, il Direttore si è scusato per il mancato incontro fissato in precedenza, precisando che l'inconveniente si è determinato a causa di altri impegni istituzionali sopraggiunti, tesi a far inserire nella prossima legge di bilancio risorse umane e finanziarie in favore dell'INL.

Si sono successivamente prese in esame le maggiori difficoltà che hanno impedito all'INL, sino ad oggi, di muovere compiutamente i suoi passi; alcune di carattere genetico (come il problema del "costo zero" e di una scarsa autonomia dell'Agenzia), altre subentrate in corso d'opera (come, ad esempio, il blocco del *turn-over*).

Come Cgil, Cisl e Uil abbiamo ribadito una serie di priorità che debbono essere assolutamente affrontate e risolte in tempi rapidi, evidenziando la necessità di dare al più presto segnali concreti e tangibili di cambiamento, con una serie di interventi di carattere contrattuale, normativo e organizzativo.

Prioritariamente risulta improrogabile riprendere la discussione sul **Contratto Integrativo di Agenzia 2018**, per definire tutti quegli aspetti che rendono realmente esigibile il riconoscimento e la valorizzazione di tutte le professionalità presenti.

Necessario anche un piano della formazione adeguato, per tutti i lavoratori e tutte le professionalità presenti, ma anche un piano del fabbisogno di personale che porti all'incremento di funzionari ispettivi e non ispettivi e dia la possibilità di attivare i passaggi verticali, normativamente e contrattualmente possibili.

Abbiamo sottolineato la necessità di intervenire urgentemente, prevedendo alcune modifiche normative sia del Decreto Legislativo 300/99, in modo da poter rientrare in quel modello agenziale, che del Decreto Legislativo 149/2015, per rendere l'attuale struttura più snella e realmente autonoma come prevede il "modello Agenzie".

Riguardo all'aspetto economico, sarà necessario creare un sistema indennitario che riconosca la qualità e la responsabilità delle attività svolte.

Abbiamo sollecitato una rivisitazione degli attuali accorpamenti degli uffici, che producono – all'attualità – solo appesantimenti organizzativi, rendendo inefficace il servizio reso e abbiamo chiesto una verifica sulla dirigenza – sia superando gli attuali eccessivi vuoti in organico attraverso il ricorso alla graduatoria ancora aperta, sia attivando gli strumenti di controllo che già ora possono garantire il rispetto di standard adeguati.

Sulla strumentazione informatica, siamo stati informati che nel primo trimestre del 2019 vi sarà acquisto di nuova strumentazione per il personale ispettivo e che è intenzione dell'amministrazione "*reingegnerizzare*" tutto l'apparato informatico degli Uffici, con l'acquisto degli applicativi necessari, anche al fine di scorporarci dal Ministero del Lavoro e porre fine all'avvalimento. A tale fine, abbiamo anche chiesto all'Amministrazione di valutare l'opportunità di costituire un'eventuale struttura dedicata.

Nel corso dell'incontro siamo stati informati che rispetto all'ordinanza del TAR che ha sospeso il DM incentivi, sta per essere presentato reclamo al Consiglio di Stato. Nelle more della decisione di merito, l'Amministrazione chiederà di poter continuare ad attingere dal fondo del DM, per non interromperne la fruibilità.

L'incontro, in conclusione, ci è parso proficuo perché il Direttore, seppur da poco al vertice dell'INL, sembra aver contezza della situazione dell'Ente e dei passi da compiere.

Ora attendiamo che, nel più breve tempo possibile, si passi dalle parole ai fatti. I lavoratori dell'INL, cui il Direttore ha indirizzato parole di stima, parlando di "energie valide e ottime potenzialità", sono fiaccati da così lunga attesa ma, proprio perché sono energie valide, sapranno apprezzare i veri gesti di cambiamento.

Roma, 31 ottobre 2018

FP CGIL
Matteo Ariano

CISL FP
Antonella La Rosa

UIL PA
Bruno Di Cuia